Incontro tra il Comune e le organizzazioni sindacali

Livorno: si cerca una soluzione al caso delle insegnanti nelle scuole materne

Affrontati e discussi i termini della complicata situazione - La vicenda delle numerose donne che avevano collaborato negli anni passati come supplenti o con contratti a « termine » - Non hanno superato il concorso

LIVORNO — I complessi problemi relativi all'assunzione di alcuni insegnanti delle scuole materne a Livorno sono stati al centro di un incontro tra l'amministrazione comunale e le organizzazioni sindacali, presenti alcune delle lavoratrici interessate. L'incontro era stato chiesto dai sindacati per affrontare e avviare a soluzione una situazione grave ed abbastanza complicata. I termini della vicenda sono stati individuati con chiarezza nella riunione.

Muovendosi nella complessa e scomoda legislazione che regola l'attività degli enti locali, in particolar modo del settore scuola, l'amministrazione comunale di Livorno ha dato il via al concorso pubblico per l'assunzione di 36 insegnanti delle scuole materne (57 con i residui del concorso interno). Il concorso, già da tempo fissato, era stato rimandato per le vicende legate alla «legge Stammati». Al concorso hanno partecipato anche le numerose insegnanti che avevano prestato la loro collaborazione negli anni passati come supplenti o con contratto di lavoro a termine, rendendo possibile il funzionamento della scuola dell'infanzia della città.

Alla prova scritta del concorso, che è ancora in atto, la maggior parte di queste lavoratrici non ha raggiunto la sufficienza ed è stata esclusa dalle fasi successive, perdendo il posto di lavoro. Da una parte dunque, il concorso: la battaglia per una scuola più qualificata, per un personale più selezionato, la corsa affannosa al posto di lavoro che ha visto partecipare laureati provenienti da diverse città, accanto alle ragazze dell'Istituto Santo Spirito e a quelle che già da tempo avevano maturato la propria esperienza all'interno della scuola; questo con tutte le sperequazioni che il fatto comporta, con l'inadeguatezza di uno strumento come il concorso e le prove d'esame in genere, ma anche con gli sconfortanti retroscena di una lotta tra poveri, fra disoccupati, che ognuno ha il diritto di combattere, anche se, probabilmente, vi rinuncerebbe volentieri.

Dall'altra alcune lavoratrici, che per diverso tempo hanno garantito con il loro impegno la regolarità del servizio, la continuità didattica, costruendo un patrimonio che sarebbe ingiusto disperdere, e che ora si sentono aver maturato il diritto a mantenere il posto di lavoro. Da qui una situazione grave. Un primo passo per risolverla è stato fatto ieri con l'incontro chiesto dalle organizzazioni sindacali all'amministrazione comunale.

Una delle lavoratrici, Giovanna Rosso, ha cercato di chiarirci i contenuti politici della rivendicazione: «Partendo dalle considerazioni generali legate alla particolare condizione di lavoro precario vorrei far comprendere l'amarezza che molte di noi, militanti nei partiti della sinistra, si portano dietro; amarezza che deriva da una conflittualità tra l'impegno di militanti e la rivendicazione sindacale, verso un'amministrazione gestita dai partiti di cui ci facciamo portavoci. Ma è la nostra coscienza di donne lavoratrici, che rischiano di perdere il posto di lavoro — insiste la compagna — che deve spingerci con fermezza nella rivendicazione dei nostri diritti maturati in anni di lavoro e che necessariamente debbono esserci riconosciuti da una amministrazione progressista come la nostra, visto che proprio noi abbiamo contribuito alla stessa promozione di questi importanti servizi sociali».

«E' da un attenta analisi del problema che individuiamo i grossi obiettivi, rivendicativi, che necessariamente debbono essere legati non solo ai problemi contingenti e specifici di questo gruppo di lavoratrici per gli enti locali, ma ad una problematica più ampia, legata alla disoccupazione giovanile e femminile. E' in questo senso che i nostri obiettivi non devono individuare come controparte la nostra amministrazione, ma tutto un sistema di rapporti politici che per trenta anni di malgoverno ha determinato vistose lacune all'interno delle possibilità operative degli enti locali. Non vogliamo risolvere il problema solo a livello locale, ma anche farci portavoci, a livello nazionale, di una situazione che dovrà essere modificata».

Edda Fagni, assessore comunale alla pubblica istruzione, è stata presidente della commissione esaminatrice del concorso: «L'andamento del concorso a mio avviso è del tutto regolare. Quello che preoccupa l'amministrazione sono le conseguenze derivate. Da anni, a livello nazionale, in sede sindacale e politica si criticano i meccanismi dei concorsi, definiti da alcuni «perversi». Credo che nessuna garanzia sia migliore di quella che viene data da una valutazione del lavoro svolto per periodi prolungati; però esiste il concorso pubblico, quale partecipano tutti coloro che hanno i requisiti richiesti, sia che abbiano già lavorato, o che siano in cerca di una prima occupazione e i risultati sono legati a variabili indipendenti sulle quali non possiamo influire.

Anche lo Stato, per sanare una situazione drammatica ha dovuto sfornare la legge sul precariato, con i suoi aspetti positivi e negativi. Essa garantisce il posto a chi già lavorava da due o tre anni, ma blocca per almeno cinque o sei anni ogni immissione in questo settore del mercato del lavoro, con un ingrossamento delle file dei giovani disoccupati, intellettuali, diplomati e laureati. Senza contare che diminuisce la popolazione scolastica.

Purtroppo la società è combinata in modo tale che siamo tutti disposti a difendere i diritti di tutti, sul piano dei principi, quando però non siamo impegnati in prima persona a difendere i nostri. C'è ancora molta strada da fare per completare la nostra maturazione sociale e politica. Sta di fatto però che ora il problema esiste ed è grave. Vorrei che fosse chiaro che nell'amministrazione c'è la volontà politica di risolverlo, occorre trovare gli strumenti adatti e non ricorrere ad un rimedio peggiore del male».

Stefania Fraddanni

Dopodomani, al Comune di Sesto Fiorentino

Nuovo incontro per la Ginori

Vi parteciperà l'amministratore delegato del gruppo e i sindaci dei Comuni dove sorgono le fabbriche

PISA — Nuovo vertice per il gruppo ceramico della Richard Ginori. E' fissato per dopodomani, venerdì, alle 9,30 presso il comune di Sesto Fiorentino. Vi parteciperanno l'amministratore delegato del gruppo, il commendator Peroni, ed i sindaci dei comuni ove hanno sede gli stabilimenti Richard Ginori.

Lo ha annunciato ieri il sindaco di Pisa, Luigi Bulleri, rendendo noto che l'invito ad una riunione collegiale con i sindaci interessati è partito dalla direzione milanese della Pozzi-Ginori con lo scopo di «comunicazioni inerenti alla situazione produttiva ed occupazionale del gruppo».

Le amministrazioni comunali hanno già assicurato la propria presenza alla riunione. Legato a doppio filo alle note vicende della Liquigas, di cui fa parte, il settore ceramico della Pozzi Ginori già da molto tempo si trova in grosse difficoltà finanziarie. A Pisa oltre 200 lavoratori sono in cassa integrazione da due anni e negli ultimi tempi più di una volta sono partite lettere di licenziamento poi «rientrate» in extremis.

La direzione della Pozzi Ginori già in passato aveva ventilato la minaccia di una chiusura completa di tutti i suoi stabilimenti sparsi per l'Italia nel caso che il governo non avesse affrontato con tempestività il problema.

Cosa c'è dietro alla motivazione dei mercati saturi?

Ottocento in cassa integrazione alla IRES-Philips di Siena

Nei magazzini ci sarebbe la stessa quantità di merce dello scorso anno - Pare che ci sarà un accordo con la Zanussi - Giovedì assemblea nello stabilimento

SIENA — Da lunedì 28 agosto oltre 800 dei 1.040 dipendenti dello stabilimento IRES Philips di Siena non si recheranno al lavoro per dieci giorni, due settimane lavorative. Da quella data scatterà infatti il provvedimento di cassa integrazione stabilito a livello nazionale dall'azienda a causa dei troppi prodotti che affollerebbero i magazzini. Complessivamente la IRES aveva chiesto per lo stabilimento di Siena 60 giornate lavorative di cassa integrazione a zero ore, pari a 12 settimane lavorative.

Dal 28 agosto al 9 settembre verranno effettuate le prime due settimane, poi si dovrebbe tornare a lavorare per circa quindici giorni, per poi tornare ancora in cassa integrazione per altre dieci giornate lavorative. Ieri mattina si è riunito il consiglio di fabbrica e giovedì prossimo alle 9 si svolgerà una assemblea aperta nello stabilimento proprio per discutere tra i lavoratori della situazione che si è creata negli ultimi mesi in tutto il gruppo IRES. «La IRES ha pronto un piano di cassa integrazione — dicono alla FLM — che va fino alla primavera del '79 e probabilmente, se l'azienda non modificherà le proprie decisioni, ci potremmo ritrovare a dicembre quando sarà il momento di discutere il contratto di lavoro, con la cassa integrazione fra i piedi».

Per la verità la IRES inizialmente aveva proposto che questa prima tornata di cassa integrazione per oltre 800 lavoratori scattasse immediatamente al ritorno dalle ferie, ma i sindacati si sono impuntati ed hanno ottenuto che al ritorno dalle ferie il ciclo produttivo riprendesse normalmente: la cassa integrazione scatterà così con qualche giorno di ritardo. Il provvedimento di cassa integrazione è stato preso per un'esuberanza di prodotto nei magazzini e che, si dice, difficilmente potrà essere collocato sul mercato in quanto è in maggioranza obsoleto o comunque di vecchia costruzione. Al centro del periodo di cassa integrazione i prodotti dei magazzini potrebbero essere più o meno nella stessa quantità di oggi: intorno ai 110 mila pezzi.

Alcune statistiche affermano che lo scorso anno, quando gli operai partirono per le ferie gli stock dei prodotti nei magazzini si aggiravano su: 110-120 mila pezzi: la quantità è dunque invariata, rispetto all'anno scorso, e questo rende ancora più incomprensibile la decisione dell'azienda di mettere gli operai in cassa integrazione. Dietro al provvedimento preso dalla IRES-Philips anche per gli stabilimenti di Cassinetta (di 15-20 giorni) e di Napoli (15-20 giorni anche qui), ci potrebbe essere un disegno più grosso.

La Philips vorrebbe accentrare tutte le attività di progettazione a Eindower dove attualmente esistono tutte le divisioni della produzione della multinazionale fino agli elettrodomestici che attualmente vengono progettati e messi a punto a Comerio. Per di più la Philips ha impiantato una serie di nuovi stabilimenti un po' in tutto il mondo: dalla Francia, alla Gran Bretagna, al Marocco.

C'è poi un fatto: sembra che la Zanussi stia cercando un partner internazionale che sostituisca la AEG partita da oltre un anno con il suo pacchetto di capitale. Quale partner migliore per la Zanussi della Philips? Si dice, inoltre, che qualora l'accordo Philips-Zanussi andasse in porto gli stabilimenti IRES di Trento e di Napoli passerebbero alla Zanussi. Sono ipotesi, queste, che però non hanno trovato ancora una smentita decisa e ufficiale dalla IRES-Philips. Sindacati e lavoratori aspettano qualcosa di più preciso e concreto.

s. r.

Pisa: furto nel magazzino comunale

PISA — Furto nella notte fra lunedì e martedì in un magazzino del comune di Pisa. Sono state rubate alcune matasse di cavo elettrico per un valore di circa 3 milioni. In tutto i ladri hanno portato via poco più di un chilometro di cavi metallici. Il magazzino preso di mira è stato quello della sezione illuminazione pubblica che si trova in via San Jacopo. Il furto è stato scoperto ieri mattina quando il capoelettricista e un suo collega si sono recati al lavoro ed hanno trovato infranta la vetrata di accesso al locale.

Nello splendido scenario delle colline del Chianti

Arte, cinema e poesia a Vico d'Elsa

Una piccola frazione, ancora tutta la scoprire - Il famoso centro storico - La mostra « Vico Arte '78 » dedicata al neorealismo - Nomi di prestigio per le arti figurative e per la letteratura: tra gli altri, Guttuso e Treccani

VICO D'ELSA — Una piccola frazione di un piccolo Comune. Vico non è niente di più. Ma le dimensioni — si sa — contano fino ad un certo punto. E così, il paesino accoglie, da anni, una interessante iniziativa culturale di ottimo livello. Piccola sì, ma non certo insignificante, questa frazione di Barberino Val d'Elsa. La posizione, in pianalto nel mezzo delle colline del Chianti, domina un paesaggio caratteristico, fatto di valli e di «poggi», di tanti vigneti in cui molti intenditori vorrebbero fissare la loro dimora. Il patrimonio artistico e storico, in secondo luogo il centro storico è un insieme di viuzze, piazzette, costruzioni tipiche, che formano un agglomerato vivace.

In questo ambiente, si svolge una delle manifestazioni culturali più in vista della regione. Settembre, in Toscana, è il mese della cultura e del folklore per antonomasia: gli appuntamenti si susseguono dovunque, più o meno sentiti, più o meno qualificati. Quello di Vico, senza dubbio, non è da mettere agli ultimi posti di questa ipotetica graduatoria. Tutt'altro. Il programma reca l'idea meglio di tante parole. Il tema centrale della edizione '78 — dal 15 al 24 settembre — è il «neorealismo». Scelto l'argomento, il comitato organizzatore ha individuato i vari aspetti, quello pittorico figurativo, quello cinematografico e quello poetico e letterario. Arti figurative: Renato Guttuso ed Ernesto Treccani presenteranno una mostra antologica allestita nei vecchi locali e negli scantinati messi a disposizione dalla popolazione. Esporranno anche il pittore francese Alain Bonnefoit e la giovane artista meridionale Gabriella Morici. Non mancheranno neppure i rappresentanti di altre «specialità»: ci sarà lo scultore, Salvatore Cipolla; ci saranno i ceramisti di Sesto Fiorentino e quelli di Faenza, due cittadine che vantano una secolare tradizione.

Cinema. Nella piazza dei Marches, Torrigiani saranno proiettati tre films del primo dopoguerra: «Roma città aperta», di Roberto Rossellini; «Miracolo a Milano» di Vittorio De Sica e «Senso» di Luchino Visconti. Le tre pellicole — che simboleggiano tre momenti del neorealismo cinematografico, dagli albori al tramonto — saranno presentate dal prof. Alberto Pozzolini, collaboratore del Piccolo Teatro di Milano, forse più conosciuto come campione della trasmissione televisiva «Scommettiamo?».

Letteratura. Un attore (non si sa ancora chi sarà, ma sono già stati presi contatti con Lilla Brignone, Giannicro Bencheeli, Valeria Moriconi e Nando Gazzolo) presenterà poesie di Umberto Saba e di altri poeti, brani di Cesare Pavese e Ugo Vittorini, che del neorealismo sono senza dubbio i nomi più significativi.

Questo è il piatto principale, il «cuore» di «Vico Arte». Ma non mancano i buoni «contorni», le appendici di sicuro interesse. La mostra fotografica sull'opera del pittore Giovanni da San Giovanni che lavorò in questa zona nel '600 e arricchì con i suoi affreschi, tra l'altro, una cappellina posta all'interno della villa dei Marchesi Majnoni-Giacchendini. E' stato preparato anche un catalogo che presenta le opere di ll'artista ed illustra il contesto storico ed ambientale nel quale visse e lavorò. La tradizionale mostra del vino, durante la quale saranno esposte e vendute le migliori qualità di Chianti.

Altre iniziative completeranno il già ricco programma: balli in piazza, giochi per i bambini, e un simpatico «cestone» per tutta la popolazione con pietanze tipiche offerte dai ristoranti della zona. Ce n'è per tutti i gusti. Per i palati «ricercati» e per quelli meno «raffinati». Forse, proprio questa è la chiave del successo di «Vico Arte», che è divenuto un appuntamento tradizionale per gli abitanti del posto e per le centinaia di persone che ogni anno vi convengono per l'occasione.

«Qui — dicono in paese — è una festa per tutta la popolazione. Tutti, senza fare della retorica, partecipano ad addobbare Vico con festoni e pannelli, a ripulire le strade e le piazze del centro storico. Peccato con ci sia solo una volta l'anno».

Per la cronaca una tavolata che si stende per tutto il castello di Vico (e sono centinaia di metri) è prevista per domenica 24. Saranno presenti tra gli altri l'assessore alla cultura della Regione Tassinari, Guttuso, Treccani, Morici, Bertacchini, Cipolla, Cesare Zavattini e Raphael Alberti. Ci sono tutte le premesse per una buona riuscita. Speriamo che il tempo sia clemente.

Fausto Falorni

E' morto il compagno Grosa

E' morto il compagno Nicola Grosa, di Lucca. Il compagno Enio Carparelli, detto Flock, partecipa con profondo dolore al lutto dei familiari ricordandolo come valoroso comandante partigiano e amico fraterno. I compagni della nostra Redazione si associano al dolore dei familiari e degli amici.

Mostra al castello Pasquini di Castiglioncello

Risale agli Etruschi l'arte dell'alabastro

Un grande successo di pubblico - La scuola d'arte di Volterra - Sono settecentocinquanta i lavoratori artisti della pietra bianca - Il mercato internazionale «tira» come sempre

Centinaia di visitatori, molti dei quali stranieri, ogni giorno affollano le sale del castello Pasquini di Castiglioncello per visitare la mostra dei maestri volterrani dell'alabastro. Proiezioni di diapositive sui laboratori, le cave e la stessa Volterra, completano l'incontro con i visitatori, moltissimi non lasciano le sale senza comprare un ricordo.

Le opere esposte, per la finezza e l'estro creativo, testimoniano il valore dei maestri volterrani. La mostra organizzata da: comune di Volterra e Rosignano e dalla Cooperativa artieri e Consorzio produttori dell'alabastro, ha scopi promozionali, per far conoscere l'arte di una lavorazione antica di millenni. Già gli etruschi lavoravano la pietra bianca e trasparente.

Nelle caldaie sotterranee si estrae lo scaglione, la qualità più pregiata dell'alabastro, il solfato di calcio idrato contenuto nelle acque marine dopo un processo di sedimentazione, che sotto gli scalpelli ed i ferri degli artieri volterrani si trasforma in oggetti d'arte. In questi ultimi anni, dopo l'apertura di una sezione dell'alabastro alla scuola d'arte di Volterra, si sono avvicinati a quest'antica arte moltissimi giovani.

Il corso è finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito degli interventi per le scuole professionali che ha delegato la Comunità montana dell'Alta Val di Cecina a seguire l'attività. Nel settore dell'alabastro un dato è importante: non ha mai conosciuto gravi crisi. L'unico periodo durante il quale non troviamo tracce di tale attività, è nel Medio Evo. Riappare poi intorno al 1500 con una continuità che arriva sino ai giorni nostri: nel 1977 si raggiunge la cifra di dieci miliardi di esportazioni.

Attualmente a Volterra operano quaranta imprese intorno alle quali se ne articolano numerose altre minori. Complessivamente danno occupazione a circa 750 lavoratori, il che dimostra il ruolo che riveste la lavorazione dell'alabastro in tutto il comprensorio dell'Alta Val di Cecina. Ciò ha permesso alla Cooperativa artieri ed al Consorzio produttori di intervenire nella pubblicizzazione, nella qualificazione della mano d'opera, nei prezzi e nella ricerca. Per quest'ultimo settore si è addirittura costituito un consorzio tra i comuni di Volterra, Pomarance, Santa Luce e Castellina Marittima. In questa ultima località si trova il famoso scaglione, la parte più pregiata dell'alabastro, mentre la qualità opaca è più diffusa nel Volterrano e nei dintorni: di Pomarance. Ogni anno l'alabastro è presente al Macef, presso la Campionaria milanese, nel settore articoli da regalo.

Oggi vi sono due tipi di lavorazione dell'alabastro: una artistica ed una di mercato a tipo industriale. La prima, che annovera oggetti di gran pregio, è rivolta in particolare ai mercati del Giappone, mentre il consumo di massa è orientato verso gli USA. Ma l'alabastro lo troviamo sui mercati di tutto il mondo, in Australia, Canada, Sud Africa, a testimonianza di un'arte che vuole in Volterra la sua capitale.

Giovanni Nannini

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO GIARDINO L'ALTRO MODO
Lungarno Pecori Giraldi - Piazza Piave
Tel 290.419
COMPAGNIA DORY CEI CON BRUNO VETTI E ORLANDO FUSI ORE 21,30. **L'assassino e tra il pubblico** giallo in due tempi e tre quadri di Dory Cei. Scena Rodolfo Manzi Regia di Angelo Terzi. Prenotazione tel. 290419. Spettacolo - Tutti i giorni escluso il lunedì - Nostra esclusiva un thrilling eccezionale.

TEATRO ESTIVO BELLARIVA
Lungarno C. Colombo - Tel. 677.962
Tutte le sere alle ore 21,30 la Compagnia del Teatro Fiorentino diretta da Wanda Pasquini presenta **Una grulla in casa Silanti**, tre atti comicissimi di Iginio Caggese. Regia di Wanda Pasquini. Riduzioni ENAL, ARCI, ENDAS, ACLI, MCL, Dopolavoro Ferroviario. Tutti i giorni escluso il sabato e la domenica. Lunedì riposo.

TEATRO ROMANO
(Fiesole) - Bus 7
In caso di pioggia al cinema Garibaldi
XXXI ESTATE FIESOLANA - FIRENZE ESTATE '78. Ore 21,15 **Quando volano le cicogne** di M. Kalatozov, con Tatiana Samoilo e (URSS 1957). Ore 22,50: **La maschera di Frankenstein** di Terence Fisher, con Peter Cushing Christopher Lee. (Gran Bretagna 1957)

FIRENZE ESTATE '78

TEATRO IL LIDO
Lungarno Ferrucci - Telefono 6810530
Questa sera alle ore 21,30 la Cooperativa teatrale « Il Fiorino » con Giovanni Nannini presenta Purgatorio, Inferno e Paradiso. Due atti di Augusto Novelli. Regia di Bruno Breschini. Prenotazioni anche telefoniche. **Lunedì riposo.**

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Aria cond. e refrig.)
La liceale nella classe dei ripetenti, a colori, con Gloria Guida, Gianfranco D'Angelo e Lino Banfi. (VM 14).
(16, 17,15, 19,30 - 22,45)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332
(Aria cond. e refrig.)
Chiaroscuri. La censura ha detto sì all'edizione integrale, un grande film erotico: **Dolce amore** (Sweet love). Technicolor con Bebe Loncar, Jean Marie Pallardy. (Severamente VM 18).
(15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Solo a cinema vi può offrire uno spettacolo emozionante: **Bces lo sciame che uccide**, a colori con Horst Buchholz, Ben Johnson, M. Parks.
(16,30 - 18,55 - 20,40, 22,45)
(Rid. AGIS

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
Un film di Felice Orlandi: **I giorni dell'ira** (Technicolor), con Carlos Zapata, Eduardo Bastos, Rubina di Robert L. Ryan. Per tutti.
(15,30 17,20 19,10, 20,55, 22,45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Ridendo e cherzando. A colori con Gino Bramieri, Walter Chiari, Olga Karlatos, Stefano Satta Flores. (VM 18).
(16,30 18,35 20,40, 22,45)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 212.798
(Aria cond. e refrig.)
La febbre del sabato sera, diretto da John Badham. A colori con John Travolta, Karen Gorney, Barry de **Bra Goes.** (VM 14).
(15,20 17,55 20,20 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
La montagna del dio cannibale (a colori) con Ursula Andress, Claudio Cassinelli, Stacy Keach. (VM 14
(16,50 - 18,35 - 20,40 - 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
Squadra antidroga, (a colori) con Tony Musante, Susan Strasberg, Simon Dacland. Per tutti.
(16 - 17,50 - 19,30 - 21,10 - 22,45).

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.904
(Ap. 16)
Essy Ride di Doris Hooser, (a colori) con Perry Fonda, Dennis Hopper e Jack Nicholson. (VM 14).
(16,25 - 18,10 - 20,15 - 22,15)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 216.068
(Aria cond. e refrig.)
Horror: **Maledetto sortilegio** di Eddy Matalon, (a colori) con Alan Scott, Beverly Washburn. (VM 14).
(16 - 17,45 - 19,30, 21, 22,45)

PRINCIPE
Via Cavour 184 R - Tel. 575.891
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Solo a Firenze presenta Tyrone Power e Henry Fonda in **Il mio nome è nessuno.** Technicolor. Western di Tonino Valeri (Prod.). Per tutti.
(ore 22.45)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
(Aria cond. e refrig.)
Il giallo più sensazionale: **Cinque delitti senza movente** a colori, con Jean Louis Trintignant, Laura Antonelli, Dominique Sanda, Stefania Sandrelli, Carla Gravina, Stephane Audran (Rid.).
(15,30, 18,30 - 20,30 - 22,45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Chiusura estiva

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
Chiusura estiva

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 Tel. 410.007
Chiusura estiva

ALFIERI D'ESSAI
Via M. de Popolo, 27 - Tel. 282.137
Prossima apertura

ANDROMEDA
Via Aretina 63 R - Tel. 663.945
Prossima apertura

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, Seguite)
Nuove emozionanti avventure in un film senza brivido: **Tenente Colombo, riscatto per un uomo morto**, a colori, con Peter Falk, Lee Grant.
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)
Rid. AGIS

GIARDINO COLONNA
Via G. P. Orsini - Tel. 681.05.50
Imminente riapertura con spettacoli di teatro di grande tradizione.

ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 114 - Tel. 222.388
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
« Thrilling parade ». Un film diretto da Paul Avon, una parata di gran classe. **Tutti defunti... tranne i morti** « con C. Delle Piane, C. Cecchi Gori.
L. 1000 AGIS 700. Ult. spett. 22.45

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
Agente 007 vivi e lascia morire di Jack Hamilton, con Roger Moore e Yaphet Kotto. Technicolor. Per tutti.
Rid. AGIS

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
(Erotic Center Hostess)
Sexy e orgia a colori. **La casa delle bambole crudeli**, con Sandra Julien, Silvia Sola, Oliver Mathot. Rigorosamente VM 18).

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Chiusura estiva

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.822
(Ap. 16)
Tratto dal romanzo romanzo **Porci con le ali** di Paolo Pietrangeli, a colori con Cristina Marchetti, Lou Castel e Anna Nogara. (Rigorosamente VM 18).

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap. 16). Dalle 21 prosegue la grande commedia musicale di Pete Sellers: **Una figlia per il diavolo**, a colori, con Nicholas Ryan, Richard Widmark, Christopher Lee. (VM 18).

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Divertentissimo ritorno il film di Germi diretto da Monicelli: **Amici miei.** A colori, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, P. Noiret, S. Dionisio e D. Del Prete.

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Chiusura estiva

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Rob. Altman con **I ragazzi del coro**, a colori con Charles Durning, Louise Gosset. (VM 14).
(Ult. 22.45)

FULGOR
Via M. Finiguerra - Tel. 210.177
Chiusura estiva

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
(Ap. 16)
Un film di Tulio Demicheli: **Forza bruta**, con Burt Lancaster e Charles Durning (VM 16).
Prima visione
(15,30 17,20 19,10, 20,55, 22,45)
Rid. AGIS ARCI, ACLI, ENDAS L. 1.000)
(16,30 - 18,30, 20,35 - 22,40)

IDEALE
Via Fiorentina - Tel. 50.706
Chiusura estiva

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. ore 12 pom.)
Butch Cassidy, a technicolor con Paul Newman, Robert Redford e Katharine Ross. Per tutti.

MANZONI
Via Martini - Tel. 366.808
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Sono stato un agente C.I.A., a colori con Dean Jones, Connie Ceca e Malachi Melfi. (VM 14).
(16,30 - 18,20 - 20,30, 22,30)

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
Prossima apertura

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170
Chiusura estiva

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282
Prossima apertura

IL PORTICO
Via Capo del mondo - Tel. 675.930
(Aria cond. e refrig. estiva)
(Ap. 16)
Spionaggio. Agente **007** si vive solo due volte, in Technicolor, con Sean Connery. (Rid.).
(ore 22.30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Ap. 17)
Prossima apertura

STADIO
Via E. Manfredo Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 16)
Per la regia di Luigi Magni il divertente film a technicolor: **Nemico pubblico n. 1 in nome del papà re**, con Nino Manfredi, Carmen Scarpitta, Silvia Dionisio. Per tutti.
(ore 22.45)

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana - Tel. 226.196
Prossima apertura

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
Chiusura estiva

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
Prossima apertura

ARENA GIGLIO (Galluzzo)
Tel. 20.49.493
(Ap. ore 20.30)
L'idolo di Acapulco, con Elvis Presley, Ursula Andress

LA NAVE
Via Villamagna, 111
Oggi riposo

CINEMA UNIONE
Oggi riposo

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pucci, 2 - Tel. 282.879
Chiusura estiva

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
(Capolinea Bus 6)
Chiusura estiva

ESTIVO ARTIGIANELLI
Via dei Serragli, 104 - Tel. 225.057
Oggi chiuso

CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Chiusura estiva

BOCCHERINI
Via Boccherini
Chiusura estiva

CENTRO INCONTRI
Chiuso

ESPERIA
Galluzzo - Tel. 20.43.307
Chiusura estiva

EVEREST (Galluzzo)
Chiuso

FARO
Via F. Paoletti, 36 - Tel. 469.177
Chiusura estiva

Prato

GARIBALDI: Riposo
ODEON: Chiusura estiva
POLITEAMA: Battaglie negli spazi stellari
CENTRALE: L'ultima casa a sinistra
CORSO: Sweet love
EDEN: Una calda calda bocca da
MODERNO: Bianco e Bernie
CONTROLUCE: (Chiusura estiva)
BORSI D'ESSAI: Riapre il 2 settembre
AMBRA: Zone di Due Tigri e Colpo Grosso

Empoli

EXCELSIOR: (Non pervenuto)
CRISTALLO: Operazione Proteus
LA PERLA: Poliziesco

ESTIVI A FIRENZE

FLORIDA SUPERESTIVO
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
(Ap. 20.30)
Domani **Quel dannato pugno di uomini**
ROMITO ESTIVO
Via del Romito
Domani: **Il viaggio dei dannati**
ESTIVO CHIARDILUNA
Via Monte Oliveto Giog. Via A. Alcardi
Spett. ore 20.30-22.40)
West Side Story con Natalie Wood, Richard Beymer, Russ Tamblyn, Colore. (In caso di maltempo al Eden Ass. 20.30).
GIARDINO PRIMAVERA
Via Dino Del Garbo
(Spett. 20.40-22.50)
Sensazionale novità assoluta: **Il colosso di fuoco** Eastmancolor. Regia Vic Morrow. Alex Cord, Lloyd Mahon, Per tutti
ESTIVO DUE STRADE
Via Senese 129r - Tel. 221106
(Apertura spett. ore 20.30)
Novecento atto I con Robert De Niro, Dominique Sanda. (VM 14)
GIARDINO CASA DEL POPOLO DI SETTIGNANO
Oggi riposo
ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI
Via Vittorio Emanuele, 303
(Ore 20.30)
Indians, con John Whitmore, Elliot Sam Ned Romero

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA

C.D.C. ARENA ESTIVA CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 - Tel. 451.499
(Ap. ore 21.30)
Stasera: **Il tempo degli assassini** (Colore Giallo) **Assassinio sul treno.** (Rid. AGIS)
C.D.C. NUOVO GALLUZZO
Oggi riposo
C.D.C. S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano (bus 34) - Tel. 690.418
Chiuso
S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 556 - Tel. 700.065 (Bus 6-28)
Oggi riposo
C.D.C. SPAZIOUNO
Via del Sole, 10
Chiuso
LA RINASCENTE (Cascine del Riccio)
Chiuso
C.D.C. ARENA ESTIVA L'UNIONE
Ponte a Ema - Bus 37-31
Riposo
C.D.C. COLONNATA
Oggi riposo
CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.084
(Inizio ore 21.30)
Un killer di nome Shatter (1975) In technicolor. Prossimo appuntamento
ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE - Bus 32
Oggi riposo

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
Chiuso
MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
Chiuso
MODERNO ARCI TAVARNUZZE
Tel. 20.20.593 - Bus 37
Chiuso
SALESIANI (Figline Valdarno)
Oggi riposo

PISCINE

PISCINA COSTOLI (Campo di Marte)
Viale Paoli - Tel. 675.744
(Bus 6-8-10-17-20)
Scuola di nuoto, tutti e parlamento. Aperta ogni giorno dalle ore 10 alle ore 19. Quattro vasche di ogni dimensione in un grande parco giardino. Acqua sempre riscaldata. Solarium. Doppio bar e self service. Una conversazione, un giornale, un po' di musica? Alla piscina Costoli c'è anche il salotto buono! Un servizio pubblico per le esigenze di tutti.
PISCINA LA PAVONIERE - PARCO DELLE CASCINE
Viale della Catena - Tel. 367.507
(Bus A/17)
Dalle ore 10 alle 23 tutti i giorni completamente rinnovata. Nuovi spazi, nuovi servizi: è come se fosse un ambiente che non hai ancora conosciuto. Bar-ristorante aperti fino a tarda notte.

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.449